

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI, PROVA SCRITTA E DEL COLLOQUIO

STABILITI DALLA COMMISSIONE INCARICATA DEL CONCORSO PER TITOLI E ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UNA UNITA' DI PERSONALE PROFILO COLLABORATORE TECNICO ENTI DI RICERCA, VI LIVELLO PROFESSIONALE PRESSO L'ISTITUTO DI SCIENZE POLARI (ISP) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – BOLOGNA.

BANDO N. 367.240 PROFILO CTER VI LIVELLO – ISP N. 1 POSTI

.....omissis.....

La commissione, prende, quindi in esame l'articolo 7 del bando, nel quale è prevista una distribuzione del punteggio complessivo di 30 punti, articolata come segue:

- a. Curriculum max 15 punti**
- b. Titolo di studio, corsi professionali max 10 punti**
- c. Rapporti tecnici/gestionali, Pubblicazioni, e/o Brevetti max 5 punti**
(max 5 prodotti scelti – max punti 1 per ciascun prodotto)

Relativamente alla categoria **a) Curriculum**, la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione, **max 15 punti**:

La commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo motivato tenendo conto dell'attinenza e rilevanza delle attività svolte e dell'esperienze maturate in relazione al profilo professionale a concorso e alle specificità delle competenze richieste indicate all'art. 2 comma 1 lettera f) del bando sulla base di una griglia di parametri di valutazione come di seguito indicata:

Ottimo (15-13)
Distinto (12-10)
Buono (9-7)
Sufficiente (6-4)
Insufficiente (3-0)

Relativamente alla categoria **b) Titolo di Studio, Corsi professionali**, la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione, **max 10 punti**:

b1) Diploma di istruzione secondaria di II grado	max 8 punti così suddivisi:
con votazione di 100/100 (60/60)	punti 8
con votazione da 99 a 87/100 (59 a 52/60)	punti 7
con votazione da 86 a 74/100 (51 a 44/60)	punti 4
con votazione da 73 a 61/100 (43 a 37/60)	punti 3
con votazione di 60/100 (36/60)	punti 2

b2) Titoli di studio superiori

(si valuta unicamente il titolo più elevato)

b2).1 Laurea Triennale	punti 0.5
b2).2 Laurea Specialistica	punti 0.7
b2).3 Dottorato di Ricerca	punti 1

max 1 punto così suddivisi:

b3) Corsi professionali (attinenti alla tematica del bando) max 1 punto così suddivisi:

b3).1 punti 0.1 per ogni corso di durata inferiore a 30 giorni	fino ad un max di 1 punto
b3).2 punti 0.2 per ogni corso di durata uguale o superiore a 30 giorni	fino ad un max di 1 punto
b3).3 punti 0.5 per corsi con valutazione finale	fino ad un max di 1 punto

Relativamente alla categoria c) rapporti tecnici/gestionali, pubblicazioni, e/o brevetti, la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione **max 5 punti**:

c1) rapporti tecnici/gestionali	punti 1 per ogni prodotto
c2) pubblicazioni	punti 1 per ogni prodotto
c3) brevetti	punti 1 per ogni brevetto prodotto

Il punteggio di ciascun prodotto verrà moltiplicato per il coefficiente di attinenza alla tematica del bando, secondo quanto valutato dalla commissione:

- 1) Pienamente attinente: coefficiente 1
- 2) Parzialmente attinente: coefficiente 0.7
- 3) Scarsamente attinente: coefficiente 0.2
- 4) Non attinente: coefficiente 0

Nel caso in cui il candidato abbia presentato un numero di altri titoli superiore a quello previsto di massimo 5 nella categoria c), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7 comma 2 lett. c) la commissione stabilisce che saranno esclusi dalla valutazione quelli oltre il quinto seguendo l'ordine progressivo dei titoli indicato dal candidato nel curriculum strutturato.

La commissione stabilisce inoltre che eventuali lavori in collaborazione di un candidato con uno o più componenti della commissione saranno valutati seguendo gli stessi parametri logici per la valutazione degli altri lavori.

La commissione prevede che per ogni candidato sarà predisposta una scheda di valutazione dei titoli con la relativa attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri stabiliti in data odierna, ovvero con l'indicazione dei motivi di non valutazione. Tali schede costituiranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

Al termine della definizione dei criteri di valutazione dei titoli la commissione passa ad esaminare dettagliatamente l'art. 9 del bando concernente le prove d'esame che si articolano in:

- a) **una prova teorico-pratica**, diretta ad accertare le competenze del candidato negli ambiti indicati nell'art. 2 c. 1 lett. f) del bando, così composta:

1. una prova di laboratorio concernente il riconoscimento e utilizzo di uno strumento idoneo al campionamento di sedimenti e l'utilizzo di uno strumento di precisione per la preparazione di un'aliquota di campione di sedimento.

La prova sarà svolta singolarmente, con un tempo massimo per lo svolgimento di 15 minuti per candidato.

2. una serie di domande, a risposta multipla e aperta, volte a valutare la conoscenza del candidato negli ambiti indicati dal bando. La prova sarà svolta collegialmente, con un tempo massimo per lo svolgimento di 60 minuti in totale.

b) **una prova orale**, in lingua italiana, finalizzata alla verifica delle conoscenze teoriche di cui alle competenze richieste dall'art. 2 c. 1 lett. f) del bando, nonché una discussione sulle esperienze indicate nel curriculum, sui rapporti tecnico/gestionali e/o pubblicazioni o brevetti presentati. La prova orale è diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

La commissione prende atto che per lo svolgimento della prova teorico pratica può essere concesso un tempo non superiore alle tre ore.

Per la valutazione delle prove d'esame, la Commissione dispone dei seguenti punti:

40 punti per la prova pratica

30 punti per la prova orale

La commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della **prova teorico – pratica**:

- Prova di laboratorio: **max punti 10**
- Domanda a risposta multipla: **max punti 20**
- Domande a risposta aperta: **max punti 10**

La Commissione prende atto che, come previsto dall'art. 9, saranno ammessi al colloquio i candidati che conseguono nella prova pratica (o teorico-pratica) un punteggio non inferiore a **28/40**.

La commissione stabilisce, infine i criteri di valutazione della prova orale che, ai sensi dell'art. 9 del bando, verterà sulla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato, nonché sulle attività ed esperienze professionali dallo stesso indicate e sulle conoscenze possedute nell'area tematica del bando:

- padronanza degli argomenti che saranno proposti
- capacità di sintesi
- capacità di analisi
- capacità di esposizione

La prova orale sarà diretta anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'informatica di base e dei principali pacchetti applicativi.

Al termine del colloquio, la commissione nella valutazione della prova orale esprimerà un giudizio atto a giustificare il voto attribuito secondo i seguenti criteri:

Ottimo	(30 - 29)
Distinto	(28 - 27)
Buono	(26 - 25)
Sufficiente	(24 - 21)
Insufficiente	(< 21)

L'art. 9 prevede che il colloquio sarà superato dai candidati con il conseguimento di un punteggio non inferiore a **21/30**.

.....omissis.....

IL PRESIDENTE



LA SEGRETARIA

